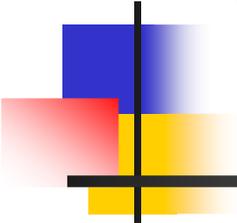


# Il piano didattico personalizzato

Linee guida

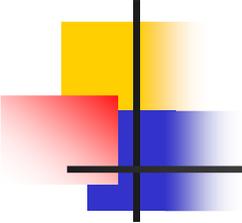


---

*Corso di formazione a.s. 2017/2018*

*Istituto Comprensivo "G. Carducci"*  
*Porto Azzurro*  
*09.11.2017*

*Docente: Monica Zoccoli*  
*II Collaboratore del D.S*

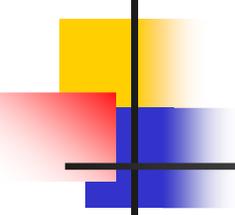


# IL PDP, uno strumento flessibile

---

Su 3 piani:

- **Organizzativo** (tempi, spazi, scansione delle materie...);
- **Didattico** (materiali, stili di apprendimento e di insegnamento..);
- **Educativo** (relazioni, ambienti formali ed informali..)

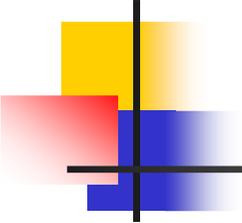


# Analizziamo le 3 parole

---

*PIANO*: pianificare l'intervento didattico, evitando improvvisazioni. Un piano deve articolarsi in una serie di elementi:

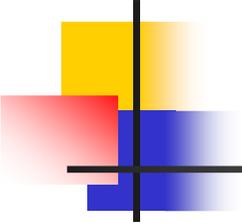
- I tempi;
- I passi;
- Le strategie ed i materiali;
- I criteri



## Analizziamo le 3 parole

---

- *DIDATTICO*: deve declinarsi sul livello dei *contenuti* (discipline, le abilità strumentali, i saperi ed il saper fare) e delle *metodologie* (lezione frontale, apprendimento cooperativo, uso delle tecnologie...) senza dimenticare le *dimensioni trasversali* (motivazione, relazione, socialità) che supportano il processo di apprendimento.



## Analizziamo le 3 parole

---

- *Personalizzato* cioè *ritagliato* sulle esigenze educative e sul profilo di funzionamento dell'alunno considerato all'interno del gruppo-classe.
- Occorre individuare il percorso più adeguato per l'alunno tenendo conto non solo dei punti di forza e di quelli debolezza ma anche delle opportunità, dei supporti presenti in classe.



# Piano didattico personalizzato

---

Strumento in cui vengono

- Definite
- Monitorate
- Documentate

Le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti



## Il PDP va compilato

---

- In presenza di richiesta dei genitori accompagnata da diagnosi;
- Con il parere favorevole di tutti gli insegnanti;
- Anche in assenza di diagnosi sulla base di criteri generali stabiliti dal team dei docenti;



# Il PDP va compilato

---

- Per gli alunni stranieri, in forma transitoria, soprattutto in relazione alla lingua.



# contiene

---

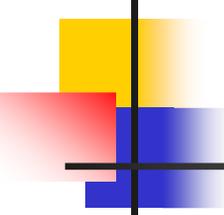
- Progettazione didattico-educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita;
- Strumenti programmatici di carattere didattico, la definizione di eventuali dispense e gli strumenti compensativi da adottare;



## contiene

---

- Si raccomanda di privilegiare le strategie educative più che gli strumenti compensativi e le misure dispensative
- Esprime la presa in carico del *bisogno speciale* da parte della scuola e della famiglia
- Deve essere firmato dai docenti, dal dirigente scolastico e dalla famiglia

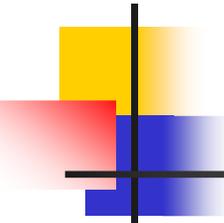


# Piano Didattico Personalizzato

---

## 1. Dati relativi all'alunno:

- Dati anagrafici
- Informazioni sul percorso scolastico
- Diagnosi specialistica
- Interventi pregressi o contemporanei al percorso scolastico

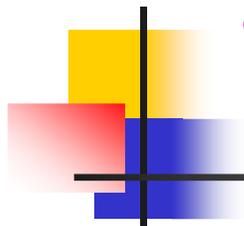


# In assenza di certificazione o diagnosi clinica

---

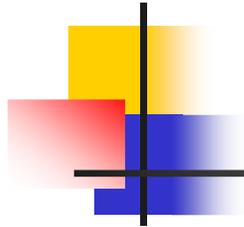
i docenti dovranno motivare, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche

## 2. Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali



Ricavata dalla lettura della diagnosi e da prove effettuate in classe

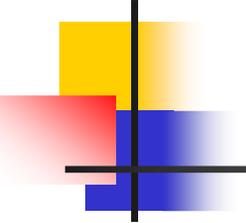
- Lettura: velocità, correttezza, comprensione
- Scrittura: tipologia di errori, produzione testi, grafia
- Calcolo: a mente, scritto
- Altri eventuali disturbi associati



### 3. Caratteristiche del processo di apprendimento

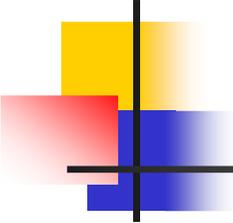
- Memorizzazione delle procedure
- Recupero delle informazioni
- Organizzazione delle informazioni

# 4. Didattica personalizzata



---

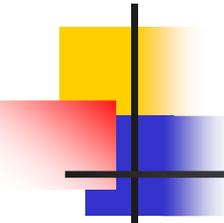
1. Individuazione degli obiettivi personalizzati nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento previsti dai piani di studio
2. Strategie utilizzate dall'alunno nello studio



## 4. Didattica personalizzata

---

3. Strumenti utilizzati dall'alunno nello studio
4. Misure dispensative
5. Strumenti compensativi
6. Criteri e modalità di verifica e valutazione

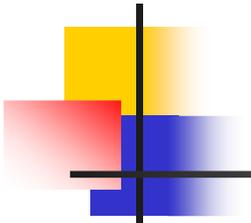


## 4. Didattica personalizzata

---

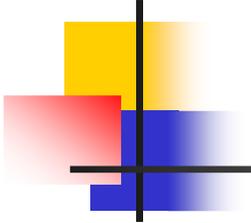
7. Strategie metodologiche e didattiche generali

8. Attività eventuali



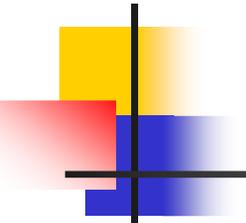
# Quali elementi della valutazione considerare nella personalizzazione

- *CONTENUTI*: cosa valutiamo, per gli alunni BES i contenuti possono essere gli stessi oppure adattati o semplificati.



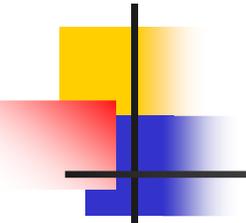
# Quali elementi della valutazione considerare nella personalizzazione

- *METODI:* come valutiamo, ciò riguarda il tipo di verifica, la modalità di somministrazione delle prove, i tempi assegnati, l'uso di strumenti compensativi, supporti e facilitazioni per un'autonomia parziale....



# Quali elementi della valutazione considerare nella personalizzazione

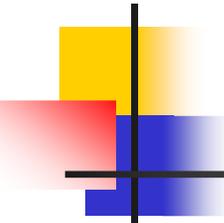
- **CRITERI:** si indica quale risultato è ritenuto adeguato affinché la prova di verifica sia superata, specificando anche la prestazione assegnata ai voti numerici e quali elementi aggiuntivi andranno considerati (valorizzare lo sforzo, tenere presenti alcune prestazioni invece che altre).



# L'importanza dell'intervento didattico

---

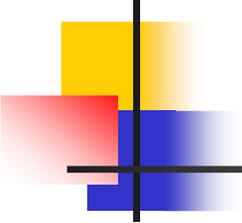
- Cosa va insegnato in modo diverso?
- Cosa va insegnato in più?  
(competenze compensative)



## 5. Patto con la famiglia e con l'alunno

---

si condividono e si concordano tutti gli interventi stabiliti



# L'alleanza educativa

---

- Negli interventi educativi con soggetti BES i genitori sono considerati i primi “alleati” nel lavoro educativo e didattico, perché rendono possibile un lavoro in ottica di continuità educativa.
- Alleanza tanto importante quanto delicata che necessita di tempo e fiducia.